

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 11 Novembre 2015

Numero 31—2015

TURBAKKI: il successo del nostro Baracchi!!!

GIU' IL SIPARIO

Turbakki/Baracchi, sinonimo di sofferenza e di amicizia, di sudore e di incoraggiamento, di gesto tecnico e di affiatamento. In E1 vincono il duo La Vitola—Martinez, in E2 Prandi—Benzi, in A1 Cicirelli—Bucci, in A2 Salvatore P.—Barelli ed in A3 Degl'Innocenti—Ridolfi. Adesso le competizioni vanno in letargo ma non la voglia di pedalare insieme: partono gli allenamenti invernali (a pag. 4)



APPUNTAMENTI TURBIKE

Dopo la premiazione del Turbakki 2015, avvenuta presso il locale Straforno del nostro amico Gianluca Pavani, il Turbike si ritroverà il 21 novembre p.v. alle 20.30 presso l'hotel Excel Montemario, per la premiazione finale. Un'occasione per festeggiare il 2015, un'annata da ricordare!!! Sarà anche l'occasione per programmare l'inverno 2015/2016 e, perché no, avviare una campagna trasferimenti in vista della formazione delle squadre 2016.



I RISULTATI DELLA TAPPA

Ha un bel daffare Marcello a controllare partenze ed arrivi, confrontare i tempi 2015 con quelli 2014. Alla fine ne esce una cronaca come sempre precisa e puntuale, corredata di numeri e di visioni prospettiche per il 2016 (a pag. 2)

LE RUBRICHE

I RISULTATI i tempi della cronometro Turbakki 2015 (a pag. 3)

LA BICI IN VERSI la complessità degli abbinamenti di Paolo Proietti (a pag. 5)

SPIGOLATURE orgoglio Rinoceronti di Claudio Scatteia (a pag. 6)

I RISULTATI DELLA TAPPA

TURBAKKI 2015

MEMORIAL MARIO CESARETTI

(di **Marcello Cesaretti**)

Quando i valori si "mischiano" e non ci sono più certezze personali ecco che arrivano le sorprese se di sorprese si può parlare! Infatti, giunti a fine stagione quando ormai le classifiche di merito sono state definite, ecco che arriva il "TURBAKKI" questa strana Crono a coppie ideata da me nel 2004 come "Memorial Cesaretti Mario" scomparso improvvisamente! Intanto, vorrei presentare mio fratello Mario a chi non ha avuto il piacere di conoscerlo. Era un ciclista mediocre perché poco allenato e già nel lontano 1984 cinquantenne e quindi fra i più anziani del gruppo per giunta "fumatore incallito"! Insieme a Romano (fratello Maggiore) condivideva il titolo di "Maglia Nera" del gruppo Turbike! Era una persona simpatica e scherzosa ma soprattutto di grande compagnia! Soprannominato "Foglia di Fico" perché

benefico mettere dentro gli scarponi queste foglie per fargli passare i dolori ai piedi! Sosteneva di essere il più importante del gruppo perché essendo Lui l'ultimo garantiva a tutti gli altri quest'onta e quindi mancando Lui qualche altro doveva sobbarcarsi questo infausto onere! Cadde dalla bici una

sola volta e non volle più andarci e questo fu il suo errore più grave che alimentò il suo "Vizio del fumo"! Morì improvvisamente nel 2004 a Ottobre e da allora noi del Turbike lo ricorderemo sempre fra i "Promotori e Veterani" del gruppo Turbike, sempre presente a tutte le Premiazioni Turbike!!! Quest'anno la crono a coppie denominata "Turbakki" in ricordo del "Trofeo Baracchi" che puntualmente si svolgeva a fine stagione e chiudeva le annate ciclistiche professionistiche, si è svolta sul circuito di SAMBUCCI, un percorso di 28 km molto vario perché completo di tutto, salite, pianure e discese! Il Record "E1" è detenuto dalla coppia "Carpentieri-Cristofani" in 47'09"!!! Vinsero la lo scorso anno davanti a "La Vitola-Di Pofi" 48'56" e erano state le uniche due coppie ad andare sotto al "Muro" dei 50 minuti!!! Infatti, quest'anno pur vincendo la categoria "E1" non hanno fatto meglio "La Vitola- Martinez" che hanno concluso con un eccellente 49'27"!!! Cade invece il Record

della "E2" detenuto lo scorso anno dalla coppia "Scognamiglio-Martinelli" con 52'23", battuto quest'anno dalla coppia "Benzi-Prandi" con 51'06"!!! Regge invece il Record della "A1" detenuto da "Caliendo-Priori" in 52'39"!!! infatti, non hanno fatto meglio quest'anno i vincitori di questa categoria "Bucci-Cicirelli" due "illustri declassati" per scarso rendimento in Coppa turbike e quindi per loro si aprirà...l'annata "incubo Clavarino"!!! Il loro tempo 54'06" davanti alla coppia "Di Giacomo-Feroli" e che, che ne dica il buon Angelo reo di aver "Scatenato" sul passo della fortuna, la qual cosa è costata il secondo posto con 54'20"!!! Anche in "A2" regge il tempo Record dello scorso anno detenuto dalla Coppia dei "Cugini" ovvero "Salvatore Pino e Giuseppe" col tempo di 54'48"! Vincono quest'anno "Salvatore P. e Barelli" con 55'47"!!! Nuovo record in "A3" per Marco Degl'innocenti in coppia con Pino Ridolfi con 1h

01'14"!!! Il precedente primato era della coppia "Degl'Innocenti-Gobbi" con 1h 03'32"!!! Insomma, molti interessi racchiusi in questa prova contro il tempo che molti gradiscono ma che solo pochi vincono! Non me ne vogliano gli...scontenti degli abbinamenti da me fatti, bene o male ma in



Una coppia LucanCilena vince il Turbakki: inaudito!!!

buona fede, soprattutto per la mia conoscenza di tutti i Turbikers. Non credo di aver sbagliato molto se si considerano i tempi realizzati dalle prime tre coppie di ciascuna categoria e quindi mi congratulo con tutti i partecipanti per l'impegno profuso! Al termine della crono come è ormai d'uso si è festeggiato l'evento con la "Prosciuttata" e brindisi finale!!! La Premiazione dei "Podi" del Turbakki avverrà oggi Lunedì 9 Novembre alle ore 20,30 alla "Pizzeria Straforno" di Gianluca Pavani!!!

I RISULTATI DELLA TAPPA

TURBAKKI 2015

TURBAKKI 2015 ELITE 1	
	TEMPI
LA VITOLA - MARTINEZ	49' 27"
CIVITELLA - GOIO	51' 53"
DI POFI - PELLEGRINI	53' 10"
TURBAKKI 2015 ELITE 2	
	TEMPI
PRANDI - BENZI	51' 06"
MARTINELLI - PIETRANGELI	52' 24"
BARILARI - ROSSI	52' 26"
TURBAKKI 2015 A1	
	TEMPI
BUCCI - CICIPRELLI	54' 06"
FERIOLI - DI GIACOMO	54' 20"
CASTAGNA - SALVATORE G.	55' 37"
TURBAKKI 2015 A2	
	TEMPI
BARELLI - SALVATORE P.	55' 47"
MARCUS - RINALDI	57' 35"
MARAFINI - CLAVARINO	57' 42"
CECCANTI - GOBBI	58' 12"
CESARETTI - BERTELLI	1h 01' 10"
PROIETTI - FEBI (t.stimato)	1h 04' 18"
TURBAKKI 2015 A3	
	TEMPI
DEGL'INNOCENTI - RIDOLFI	1h 01' 14"
ORLANDO - STIRPE	1h 02' 28"
CIANO - TRAZZI	1h 04' 48"
MARCHETTI - ROMAGNOLI	1h 19' 40"
SCATTEIA (t.stimato)	1h 50' 00"

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TURBAKKI 2015

MEGLIO DI COSÌ'....

(di Paolo Benzi)

Capisci che una giornata sarà memorabile da tanti particolari, dai dettagli, dagli episodi che ti capitano man mano che la giornata stessa va dipanandosi. Come sempre appuntamento/anticipino con l'amico Angelo ed oggi anche con Giuseppe: filiamo via tranquilli sulla Tiburtina, appena riscaldati da un tiepido sole, senza affanno, e, tra una chiacchiera e l'altra, in poco meno di un'ora siamo a Tivoli. Sosta alla solita fontanella, parlando di biciclette, di film western, di John Wayne e Gary Cooper. La giornata è a dir poco scintillante, con un autunno dal benevolo tepore, che, ahimè, rimpiangeremo fra qualche settimana. Al parcheggio di Castel Madama non c'è nessuno e così decidiamo di andare incontro alla truppa che stava per-

correndo il giro di riscaldamento. Qualche km e c'è il rendez vous, quindi dietro-front e via di filato al parcheggio. C'è un bel numero di Turbikers, c'è della bella gente. Marcello ha il suo bel daffare per organizzare le coppie, tra categorie, spostamenti, ordine di partenza, videocamera e quant'altro. In E2 siamo 8, con la coppia Ale Cicirelli -Peppe

Bucci che gareggerà in AI. Io sto con Andrea, Martinelli con Roberto Pietrangeli e Mauro con Giulio. Io sono molto soddisfatto di compiere questo gesto tecnico con Andrea, perché si è condiviso insieme tante tappe (Tolfa docet), perché siamo complementari, perché so che non ci sarà bisogno di segnalarci l'un l'altro il timing del cambio. Questo secondo Turbakki me lo faccio nuovamente in coppia con un amico, dopo lo scorso anno fatto in coppia col Feriolone: meglio di così non poteva andare. La sera prima "gli ho dato sotto di Strava" per suddividere il percorso cronometrato in vari tratti, sette per la precisione, con falsopiano a salire, prima salita, prima discesa, pianura, seconda salita, seconda discesa e falsopiano a scendere. Strategie poche, perché c'è solo da pestare sui pedali, e basta. Mi metto d'accordo con Andrea, dicendogli di lasciare fare a me l'andatura sulle due salite, visto che ho minori capacità di sviluppare velocità quando la strada sale. Pronti via, con i primi km fatti ad andatura allegra, con cambi regolari per rifiatare un poco in scia al compagno. Guardo il cardio e va benissimo, sono in soglia, non sto soffrendo, tutto procede bene, Andrea tira, poi si sposta e tiro io: tic, tac, tic, tac...



Prima di scatenare l'inferno

precisi! Arriviamo di gran carriera ai piedi del primo strappo e, come previsto, vado in testa a fare l'andatura, cercando di andare oltre la sofferenza, oltre i dolori alle gambe, dicendomi che 6 minuti di sforzo passano subito. Svolta a sinistra, ultimi metri e primo dentello fatto, credo abbastanza velocemente. Giù verso la piana di Cerreto, dove ci aspetta un lungo tratto in pianura. Lo affrontiamo bene, senza risparmio e così inizio a sentire che le gambe s'induriscono un poco. Svolta per l'Empolitana e scorgiamo poco avanti a noi la coppia Fabio-Roberto. Mi giro dietro per la prima volta e non vedo il caschetto giallo di Mauro. Lì capisco che sta concretizzandosi una buona prestazione. Passo della Fortuna, salita breve, ma lo sforzo fatto finora chiede il conto: Andrea si avvicina, mi incoraggia, do fondo a tutto quello che ho, mi giro ancora dietro e

niente, non vedo nessuno, appena il tempo di svalicare e giù di nuovo a capofitto, verso l'arrivo. Discesa a cannone e falsopiano a scendere spesso oltre i 50 kmh. Ancora cambi perfetti, tic, tac, tic, tac, come un cronometro. Zona industriale, sottopasso A24 ed arrivo. La velocità ci porta fino allo svincolo del casello. Guardo l'orologio e calcolo il tempo del distacco:

30 sec, 1 minuto, 1 e mezzo, 2... sembra fatta, lo dico ad Andrea, con un sorriso di soddisfazione. Abbiamo fatto una bella prestazione. Che la giornata sarebbe stata memorabile lo capisco anche dalla foratura che faccio appena imbocco il parcheggio: pochi secondi prima e "arrivederci e grazie", "te saluto core". Quindi bella gara ma anche fortuna. Stremato chiedo a Leo ed Hermo se gentilmente mi aiutano nel cambio ruota, cosa che puntualmente ed amichevolmente avviene. Giusto il tempo di un "prosciuttello" e uno spumantino e via, in coppia col Di Pofi a ritroso sull'empolitana, Sambuci, Vicovaro per poi fare S.Polo. Già la testa è al Giro dei Briganti 2015 di sabato 14 discutiamo di questo, di Turbike, di salite, di Presepi, di Natale, di figlie... insomma: Anticipino con Angelo e Giuseppe, Turbakki con Andrea e rinforzino con Ale, meglio di così... Citazione: "... è l'amico è, il più deciso della compagnia e ti convincerà a non arrenderti anche le volte che rincorri l'impossibile..." (D. Baldan Bembo, Amico è)

Amici, ad maiora... e bentornato tra noi Lupo!!!

LA BICI IN VERSI

TURBAKKI 2015

COPPIE
(di Paolo Proietti)



**Il finale di stagione
c'ha bello il suo copione
per Sambuci in coppia vanno
contro il tempo con affanno**
“Ho già fatto gli accoppiamenti:
Sono tutte forti e vincenti!”
Anche se a guardar bene
Non so' affatto omogenee
E non manca l'eccezione:
c'è un nuovo tapascione,
un illustre sconosciuto,
a dire il vero, anche un po' paffuto.
L'abbinamento è assai complesso,
“Mo' l'appioppo a qualche fesso
questa gran sagoma di atleta.
Eh si, a quella schiappa del Poeta!”
Ma il circuito a lui si addice
Via con voglia vincitrice
L'altro perde subito contatto
allora spinge solo come un matto
Con un tempo da campioni
passa tutti i tapascioni.
Ma lo sforzo è stato vano:
Conta il tempo del Giuliano!
Al dito me la so' legata
ma la scusa è accettata
per la grande simpatia
de 'sta allegra compagnia!

SPIGOLATURE

TURBAKKI 2015

CRONACHETTA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

IL CIMITERO ACATTOLICO DI ROMA-LA PREMIAZIONE TURBAKKI

Un titolo un poco articolato direte voi!!! Ed in effetti la cronaca, sempre particolare, di un fine settimana di un turbiker sui generis; Arrivo al parcheggio di Castel Madama un poco preoccupato(?) per l'impegno di cronoman, ma subito il buon umore prevale: Finalmente il Giallo dello spumante della tappa del Tuscolo nella quale ero stato mossiere è risolto: il Magnum, al fresco in una borsa termica, è nel portabagagli della macchina di Vittorio Bertelli; Corro a dare la buona notizia a Maurizio Pellegrini, (il legittimo proprietario) che non ci sperava più, e che da questo fatto trarrà l'entusiasmo per salire sul podio della competizione che tra breve andrà ad iniziare; Paolo Proietti sopraggiunge con lo stendardo



dei Rinoceronti e dalla sua macchina lo fa garrire per ricordare la grande vittoria dei Rhinos nella Coppa Fedeltà Turbike 2015, per il secondo anno consecutivo, e con il Mega punteggio di oltre 9000 pt, Alè, Alè, Alèa le Peloton!!!! Mi convoca il Presidente, quando il Gruppo dei Turbikers sta per partire per il giro di ricognizione e mi annuncia: Claudio tu farai la corsa con me!!! Mi schernisco, ma dai...e... poialla partenza delle coppie ..il colpo di scena....rifacimento delle coppie...Claudio...ma tu te la fai da solo.....tiro un sospiro di sollievo!!! E così mi posso dedicare alla mia attività di cronachettista: in effetti avevo sentito il potente rumore di una Ferrari e nel mentre inanello (che italiano ragazzi!!!!) giri su giri del parcheggio individuo una



superba Ferrari Dino rossa parcheggiata: mi avvicino..il suo proprietario si chiama Carlo..la Ferrari Dino è del 1970 ed è superbamente conservata, il quadro è completato dal cagnolino di Carlo che ha 15 anni, è un poco sordo, ed è un beagle, per intenderci la stessa razza di Snoopy, l'incredibile cane sognatore della saga dei peanuts, di Charle Maria Schulz!!!

Carlo è una persona gentilissima ed eccolo in fotografia davanti alla sua Ferrari Dino che sorregge la fantastica Scapin della Maglia Nera; Che dire del Turbakki?? ... che alla fine sono il solo Turbiker a fare la "diretta" del Passo della Fortuna... e lasciamo stare il tempo...mi basta il Presidente che al mio arrivo mi grida "bravo Claudio" ed in effetti c'è stato qualcuno, mi pare, che ha detto "partecipare è più importante che vincere"... sta a vedere che si trattava di un cero De Coubertin!!! Ed il giorno dopo è domenica, una giornata primaverile ed azzurra, con Rita sono diretto alla Piramide Cestia restaurata grazie ad un un donatore giapponese ...; non riusciamo ad entrare perchè dovevamo prendere appuntamento ed allora ci dirigiamo al cimitero acattolico di Roma, una volta chiamato il cimitero degli inglesi, e che accostato alle Mura Aureliane propone al visitatore non l'idea della morte ma, i monumenti funebri e le scritte, il ricordo di poeti, attori, scrittori, politici TUTTI accomunati dal desiderio di morire in terra

di Roma che era stata il loro rifugio, meta ed ideale di bellezza: Keats, Shelley, Belinda Lee, Emelyn Glory la cui morte ispirò al marito scultore l'Angelo del Dolore che con le ali piegate ne protegge il sonno eterno, Arnoldo Foà, Carlo Emilio Gadda, Gramsci, il figlio di Goethe, Johann, persone di religione ebraica, ortodossa ed anche musulmana...che continuano a parlare a noi dell'ideale di bellezza che richiamava a Roma nel 700-800 e che mi colpì fin dai tempi del liceo attraverso le parole di una ode di Keats, "A Thing of beauty is a joy for ever" la bellezza durerà sempre!!!

Ed infine la premiazione Turbakki da Straforno il lunedì sera....mangiare delizioso...accoglienza super amica-



le...coppe tante e tanti peana ed applausi nella perfetta regia Cesarettiana ...tra i vincitori che ho applaudito..naturalmente l'orgoglio di Capitano mi porta a mettere in evidenza i Cuginoni Pino e Giuseppe Salvatore, Carlo Clavarino..ed anche se non premiato, il semper Poeta Paolo Proietti; Stagione chiusa? ma che scherziamo !!! per sabato 13/11 si parla del Giro dei Briganti...Turbike non chiude MAI !!!! Voglio chiudere con un pensiero buddista: "Lo spirito sta alla terra come l'acqua al fango", come a dire sta a noi seguire trasparenza e pulizia !!!